

IDIMM_ML 31/03/2020-17

DETERMINAZIONE N. 17

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 e conseguente variazione del bilancio di previsione 2020-2022 per la reimputazione delle entrate e delle spese e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di entrata generato dalla reimputazione delle spese ai sensi del d.lgs. 118/2011.

Il Dirigente scolastico

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni, che prevede all’articolo 3 comma 4, che annualmente, prima del rendiconto, sia obbligatoriamente effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di verificare le ragioni del loro mantenimento e la correttezza della loro imputazione;

Vista la circolare prot. n. S166/2020/118503/5.1 di data 20.02.2020 con la quale il Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola ha fornito le indicazioni in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019;

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, così come richiamato dall’allegato n. 4/2 al decreto sopra richiamato;

Preso atto altresì che i residui attivi e passivi ante 2019 non possono essere reimputati in altri esercizi ma possono essere solo incassati/pagati o transitati in economia;

Visti gli allegati relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che riportano, per ogni singolo residuo, le motivazioni per il loro mantenimento o per la corretta reimputazione degli stessi;

Visto il bilancio di previsione 2020-2022 approvato dal Consiglio dell’istituzione con delibera n. 22 di data 20.12.2019 inviato al Servizio competente della Provincia con nota prot. n. 8894 di data 20 dicembre 2019 ai fini dell’approvazione da parte della Giunta provinciale;

Visto il Bilancio Gestionale proposto al consiglio dell’Istituzione scolastica con determinazione del Dirigente n.121 di data 17 dicembre 2019 e adottato con determinazione Dirigenziale n. 125 di data 20 dicembre 2019;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti, previsto dal principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1, espresso in data 31.03.2020;

DETERMINA

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo il dettaglio riportato negli allegati A/1“Riaccertamento ordinario dei residui attivi” e A/2 “Riaccertamento ordinario dei residui passivi” che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di non determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2019 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 così come rilevato nell'allegato A/3 “Fondo Pluriennale Vincolato”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto sono stati reimputati al 2020 entrate e spese correlate.
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nell'Allegato “Variazione al Bilancio di Previsione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui” che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:
 - a) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità;
 - b) la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tiziana Rossi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)